



Casi criminali Penalisti al cinema

Volume 2

A cura di Roberto Acquaroli



eum x diritto

eum x diritto

Casi criminali
Penalisti al cinema
Volume 2

a cura di Roberto Acquaroli

Enrico Amati
Andrea Caligiuri
Daniele Gaglianone
Luca Masera
Nataschia Mattucci
Vincenzo Bruno Muscatiello
Silvia Tordini Cagli
Marco Zanotti

eum

Isbn 978-88-6056-400-9

Prima edizione: dicembre 2014

©2014 eum edizioni università di macerata

Centro Direzionale, via Carducci snc – 62100 Macerata

info.ceum@unimc.it

<http://eum.unimc.it>

Indice

- 7 Introduzione
di Roberto Acquaroli
- Vincenzo Bruno Muscatiello
- 9 Il doppio e l'uno: la pluralità di reati
- Silvia Tordini Cagli
- 29 Autodeterminazione e diritto penale
[*Mare dentro*, Spagna, 2004]
- Nataschia Mattucci
- 51 Nominare la violenza contro le donne
[*Agora*, Spagna, 2009]
- Marco Zanotti
- 71 «La verità, nient'altro che la verità». Uno studio sulla nozione di falso nella testimonianza
[*La parola ai giurati*, USA, 1957]
- Andrea Caligiuri
- 101 La criminalizzazione dei “negazionismi” e la tutela della libertà d'espressione in Europa
[*La masseria delle allodole*, Italia, Bulgaria, Francia, Spagna, 2007]
- Enrico Amati
- 123 Il caso Parmalat: la “riscoperta” dell'agguattaggio e il tramonto del falso in bilancio
[*Il Gioiellino*, Italia, Francia, 2011]

- Luca Masera
- 141 L'esperienza di un penalista di fronte alla Corte di giustizia dell'Unione europea: il caso *El Dridi* in materia di diritto penale dell'immigrazione
[*Illegal*, Belgio, Francia, Lussemburgo, 2010]
- 155 Il nuovo cinema di impegno civile. Intervista a Daniele Gaglianone
a cura di Roberto Acquaroli
- 165 Gli autori

Casi criminali Penalisti al cinema

Volume 2

Il ciclo di seminari “Casi criminali. Penalisti al cinema”, si pone l’obiettivo di rileggere il Diritto penale con gli occhi del regista e delle sceneggiature cinematografiche che, a volte inconsapevolmente, a volte seguendo il modello del cinema di impegno civile, hanno reinterpretato la struttura del reato, singole fattispecie di illeciti penali o questioni di politica criminale. Il cinema, forse più di un’aula di tribunale, aiuta a comprendere come le emozioni, il punto di vista soggettivo, la ricostruzione “a tesi” siano i veri protagonisti insidiosi della narrazione del crimine, nonostante la ricerca di una rassicurante formalizzazione nel testo normativo.

“Casi criminali. Penalisti al cinema” è organizzato, dal 2002, presso la sede di Jesi, dalla cattedra di Diritto penale, in collaborazione con la Fondazione Angelo Colocci di Jesi.

Roberto Acquaroli è ricercatore e professore aggregato di diritto penale nell’Università di Macerata, dove insegna, dal 1997, diritto penale e diritto penale del lavoro. Si è occupato di confisca, reati tributari, reati contro la pubblica amministrazione, dei reati contro il patrimonio e della tassazione dei proventi da reato. Tra i suoi lavori, la monografia *La ricchezza illecita tra tassazione e confisca* (2012). Attualmente si occupa della responsabilità penale della *societas publica*.



eum edizioni università di macerata

Foto in copertina di **Gianni Fiorito**
tratta dal film *Il Gioiellino* di Andrea Molaioli
per gentile concessione di Indigo Film

ISBN 978-88-6056-400-9



9 788860 564009

€ 12,00